

Il sottoscritto _____
 nato il _____ a _____
 in qualità di _____
 dell'IMPRESA _____
 con sede in _____ CAP _____
 Via _____ n. _____
 Codice fiscale n. _____
 Partita IVA n _____

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e sotto la propria responsabilità:

1) Dati anagrafici:

1.1) che l'Impresa sopra indicata è iscritta al numero _____ del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____;

1.2) (*solo per i CONSORZI/SOCIETÀ COOPERATIVE*) che il Consorzio / Società di cooperative è regolarmente iscritta/o all'ALBO DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE presso il Ministero delle Attività produttive :al n. _____, settore _____;

1.3) che i Direttori tecnici, i Procuratori, le persone munite di poteri di rappresentanza (in caso di S.n.c. indicare tutti i soci; in caso di S.a.s. indicare i soci accomandatari), il socio di maggioranza, i componenti dell'Organo di amministrazione (solo per le società di capitali) sono i seguenti¹:

Nome e cognome	qualifica	data e luogo di nascita	residenza

¹ I soggetti che vengono di seguito elencati dovranno compilare a pena di esclusione il Mod. A2.

2)² di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione di fatto con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e in una qualsiasi relazione anche di fatti, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano nei suoi confronti, in una delle situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto e di aver formulato autonomamente l'offerta;

3) i soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di invio dell'invito sono:

Nome e cognome	qualifica	data e luogo di nascita	residenza

e che nei confronti di tali soggetti non sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 ovvero che nei confronti di tali soggetti sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1 (specificare quali _____) ma vi è stata completa ed effettiva dissociazione ai sensi dell'art. 80 comma 3, specificandone le modalità;

altresi DICHIARA ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

1) di non trovarsi in una situazione prevista come motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, ovvero³:

1.1)⁴ di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

² Barrare la casella che interessa

³ l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

⁴ L'operatore economico che si trovi in una delle seguenti situazioni è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

1.2) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

1.3) che il socio (per le snc)/ i soci accomandatari (per le sas)/i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, o il socio unico persona fisica, o il socio di maggioranza (in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), per quanto di mia conoscenza non si trova in uno dei motivi di esclusione previsti al punto 1.1;

1.4) che, sempre ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016:⁵

nell'anno antecedente NON è stata sostituita la figura del titolare, del socio, del socio accomandatario, dell'amministratore munito dei poteri di rappresentanza, né del direttore tecnico;

oppure

nell'anno antecedente è stata sostituita la figura del titolare, del socio, del socio accomandatario, dell'amministratore munito dei poteri di rappresentanza, o del direttore tecnico (*indicare i soggetti cessati dalla carica*):

ma, per quanto a propria conoscenza, nei loro confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o

carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, qualora la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, ai fini dell'ammissione alla procedura.

⁵ Barrare la casella che interessa.

sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati al punto 1.1 lettere a)-g);

oppure

□ nell'anno antecedente è stata sostituita la figura del titolare, del socio, del socio accomandatario, dell'amministratore munito dei poteri di rappresentanza, e nei loro confronti è stata pronunciata sentenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati al punto 1.1 lettere a)-g), ma sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata come si evince dalla documentazione che si allega:

1.5) che, ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, non ho commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602](#) o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabilito;

1.6) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 80/2016;

1.7) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e di non essere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. 80/2016;

1.8) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, ovvero:

a) carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero che hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;

b) aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;

c) di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

1.9) di non trovarmi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. 80/2016;

1.10) di non essere stato coinvolto nella preparazione della procedura d'appalto;

1.11) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

1.12) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione;

1.13) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, o di essere trascorso già più di un anno dall'accertamento definitivo della violazione e di aver rimosso la violazione;

1.14) di impegnarsi a presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di autocertificare la sussistenza del medesimo requisito;

1.15) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, comma 5, lettera l), del D. Lgs. 50/2016;

1.16) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altro offerente;

1.17) di non essere stato escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione delle procedure di appalto, o di essere già trascorsi i termini previsti dall'art. 80, comma 10, del d. Lgs. 50/2016 circa la durata di tale incapacità a contrarre con la p.a.;

1.18) di accettare incondizionatamente tutte le condizioni di cui alla lettera/bando ----- e di conoscere i Regolamenti interni adottati dalla Siena Casa Spa e pubblicati sul sito istituzionale, in particolare il Regolamento per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture sotto i 40.000 euro, nelle parti in vigore in quanto non contrastanti con il D. Lgs. 50/2016, ai fini dell'affidamento della fornitura;

altresì DICHIARA ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

2) di non avere sede/residenza/domicilio nei paesi inseriti nella c.d. black list di cui al decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, oppure che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. Black list ma è in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78);

3) che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art 35 del D. L. 90/2014 ovvero di non essere società o ente estero per il quale, in virtù della legislazione dello astato in cui ha sede non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale i comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente;

4) di non aver commesso illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità e affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un contratti di appalti o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire anche per negligenza informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lett.c.)

5) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 80, comma 12, del Codice).

Data _____
(Timbro e firma del Titolare/Legale rappresentante dell'impresa) _____